



La nuova agenda urbana: le priorità, la cooperazione e l'apprendimento, le alleanze strategiche.

Due importanti dibattiti politici sul lavoro svolto dalle autorità locali e regionali nella preparazione ad Habitat III apriranno l'incontro di Porto Alegre:

Il primo centrato su un approccio latino-americano, avrà lo scopo di discutere la visione regionale della nuova agenda urbana e rafforzare i legami tra UCLG ed i suoi membri nella regione. Questo primo dibattito consoliderà la presenza latinoamericana nel processo decisionale dell'organizzazione in vista del V Congresso della CGLU che si terrà a Bogotà in ottobre 2016.

Il secondo dibattito si terrà l'11 giugno e affronterà un approccio più globale sul tema della nuova agenda urbana: le priorità, la cooperazione e l'apprendimento, alleanze strategiche per sviluppare più partenariati con gli attori che svolgono un ruolo di primo piano nell'agenda internazionale, come ad esempio la società civile e il settore privato.

La sessione statutaria del Bureau Esecutivo si terrà nel pomeriggio di Giovedì, 11 giugno. Al centro dei lavori ci sarà il dibattito sulla posizione e sulla partecipazione dei governi locali nei prossimi grandi eventi dell'agenda internazionale ed in particolare per i seguenti appuntamenti:

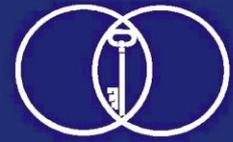
- la Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo (FfD3) Addis Abeba (luglio 13-16)
- il vertice sull'agenda post-2015 per lo sviluppo sostenibile a New York nel mese di settembre,
- la COP 21 a Parigi, 30 novembre-11 dicembre 2015
- il prossimo Consiglio mondiale UCLG che si svolgerà sempre a Parigi .

Infine saranno anche riportati gli avanzamenti nella preparazione del prossimo Congresso della CGLU che si terrà nel 2016 a Bogotà (Colombia) poco prima della III Conferenza Habitat in programma a Quito, in Ecuador dal 17 al 20 ottobre, 2016.

CICU diffonderà in una prossima circolare i risultati degli incontri di Porto Alegre.

CICU

**Comitato Italiano
Città Unite**



**Circolare n. 37
5 giugno 2015**

**Porto Alegre
Bureau Esecutivo
CGLU**

Dal 10 al 12 giugno 2015 la città di Porto Alegre (Rio Grande do Sul, Brasile) accoglierà la riunione del Comitato Esecutivo 2015 della CGLU .

All'ordine del giorno del Bureau Esecutivo un programma carico di temi e di impegni.

Oltre le riunioni statutarie a Porto Alegre si riuniranno la **Task Force CGLU sulla risposta dei governi locali e regionali alle crisi** e le seguenti commissioni tematiche:

- Cooperazione allo Sviluppo e Diplomazia delle Città
- Città di Periferia
- Città Digitali e della Conoscenza
- Inclusione Sociale, Democrazia Partecipativa e Diritti Umani
- Pianificazione Urbana Strategica

L'assenza completa di una rappresentanza italiana alle riunioni di Porto Alegre sottolinea l'esistenza di un problema divenuto oramai cruciale nelle componenti istituzionali italiane della CGLU: dobbiamo, infatti, esprimere il nostro rammarico perché l'attuale situazione economica dell'associazione non ci permette di sostenere la presenza dei nostri associati nelle commissioni tematiche della CGLU.

Tuttavia è anche necessario porre alle istanze della CGLU il problema della reale rappresentanza italiana nel Bureau e nel Consiglio internazionale, poiché i membri italiani, in questo momento espressi dall'AICCRE, sono in gran parte decaduti come eletti locali.





PROGRAMMA PROVVISORIO

Martedì 9 giugno

14:00-18:00	Visite tecniche sui temi della pianificazione partecipativa e sul programma integrato socio-ambientale (organizzate dalla Città di Porto Alegre)
-------------	--

Mercoledì 10 giugno

9:30-11:30	Comitato di gestione finanziaria	(9:00-12:00) Seguono le visite tecniche sugli stessi temi del giorno precedente
11:30-12:00	Pausa caffè	
12:00-13:30	Commissione degli Affari Statutari	Riunione della Taskforce sulla risposta dei Governi Locali alle catastrofi
13:30-15:00	Pranzo	
15:00-16:30	I Governi Locali e Regionali d'America Latina verso Habitat III (Sessione aperta a tutti)	
16:30-16:45	Pausa caffè	
16:45-18:00	I Governi Locali e Regionali d'America Latina verso Habitat III (Session riservata alla sezione regionale)	Commissione Cooperazione allo Sviluppo e Diplomazia delle Città

Giovedì 11 giugno

9:30-12:00	Bureau Esecutivo CGLU: dibattito politico
12:00-14:00	Pranzo
14:00-18:00	Bureau Esecutivo CGLU: sessione statutaria
Sera	Cocktail di benvenuto

Venerdì 12 giugno

9:30-11:45	Dibattito aperto sul 5° Congresso Mondiale CGLU Bogotá 2016 : La voce locale per un futuro più umano	
11:45-12:00	Pausa caffè	
12:00-13:00	Briefing sulle consultazioni dell'Agenda dei Governi locali e regionali per il 21° secolo	
13:00-14:30	Pranzo	
14:30-16:00	Commissione Città di Periferia	Commissione Città digitali e della conoscenza
16:00-16:30	Pausa Caffé	
16:30-18:00	Commissione Inclusione sociale, Democrazia Partecipativa e Diritti	Commissione Pianificazione Strategica Urbana
Sera	Sessione di chiusura	



Taskforce CGLU sulla risposta dei Governi Locali alle catastrofi

I membri di Città e Governi Locali Uniti hanno storicamente lanciato missioni di solidarietà nelle aree di crisi.

Essi sono convinti che in questo campo di lavoro debba essere sviluppata nella CGLU e in cooperazione con i partner internazionali una azione strategica per coordinare e far valere gli sforzi che sovente in modo individuale gli Enti Locali e le Regioni hanno da sempre profuso in operazioni di emergenza.

Al fine di migliorare la posizione e l'azione dei governi locali di fronte ai disastri e nelle azioni che si occupano delle conseguenze dei disastri, è stato proposto di creare una task force che possa lavorare in contatto con la Commissione **Cooperazione allo Sviluppo e Diplomazia delle Città**

La task force fornirà una piattaforma per i governi locali, per lo scambio di conoscenze e competenze in materia di gestione delle catastrofi. Esso migliorerà e farà accrescere la disponibilità dei governi locali e le competenze comuni nei territori colpiti dal e valorizzerà il ruolo dei governi locali nella gestione internazionale delle catastrofi, la resilienza e le risposte alle crisi.

La Taskforce sulla risposta dei Governi Locali alle catastrofi si propone di integrare i seguenti aspetti:

- Dibattito e sostegno alla messa a punto delle politiche CGLU nel campo della gestione delle catastrofi da parte dei governi locali;
- Definizione di standard di qualità e altri approcci collettivi come parte di programmi congiunti;
- Mantenere / incrementare la capacità dei membri UCLG di mobilitare tecnicamente i propri servizi in occasione di risposta ai disastri;
- Discutere / elaborare pareri in relazione al processo decisionale / iniziative delle agenzie delle Nazioni Unite nel settore della gestione dei disastri;
- Condividere approcci, strumenti, metodologie e conoscenze sullo sviluppo del programma;

<http://www.uclg.org/es/organizacion/estructura/comisiones-grupos-de-trabajo/grupo-de-trabajo-sobre-gestion-de-desastres>

Porto Alegre, città pioniera e riferimento principale per le esperienze sulla gestione del bilancio partecipativo locale

A Porto Alegre il primo Bilancio Partecipativo è stato concepito e lanciato nel 1989. Ma fu solo nel 2005 che si dette il via ad un completo ciclo di formazione e gestione del bilancio partecipativo, attraverso dibattiti, riunioni, definizioni di priorità per ogni fase del ciclo: Riunioni preparatorie, Assemblee regionali e tematiche, Assemblea comunale.

Il bilancio partecipativo è un processo dinamico che periodicamente si adatta alle esigenze locali, ricercando sempre di facilitare e potenziare il dialogo diretto tra il governo municipale e la popolazione.

Il Bilancio Partecipativo è oramai diventato un importante strumento di partecipazione popolare, un riferimento per l'attuazione delle democrazie locali. Secondo le Nazioni Unite, l'esperienza è una delle 40 migliori pratiche mondiali nella gestione pubblica locale. La Banca Mondiale riconosce il processo di partecipazione popolare a Porto Alegre come un esempio di successo di un'azione congiunta tra Governo e la società civile.

Questo riconoscimento si manifesta in altri modi. Ogni anno, i rappresentanti dei governi brasiliani e stranieri, gli studiosi di tutto il mondo, arrivano nella capitale, al fine di constatare gli avanzamenti del processo partecipativo, parlare con i leader della comunità e conoscere le opere decise da parte della popolazione.

http://portugalparticipa.pt/upload_folder/table_data/3fc6d075-bfe6-41bd-b012-317a4d87742a/files/Bilanci_participativi.pdf

